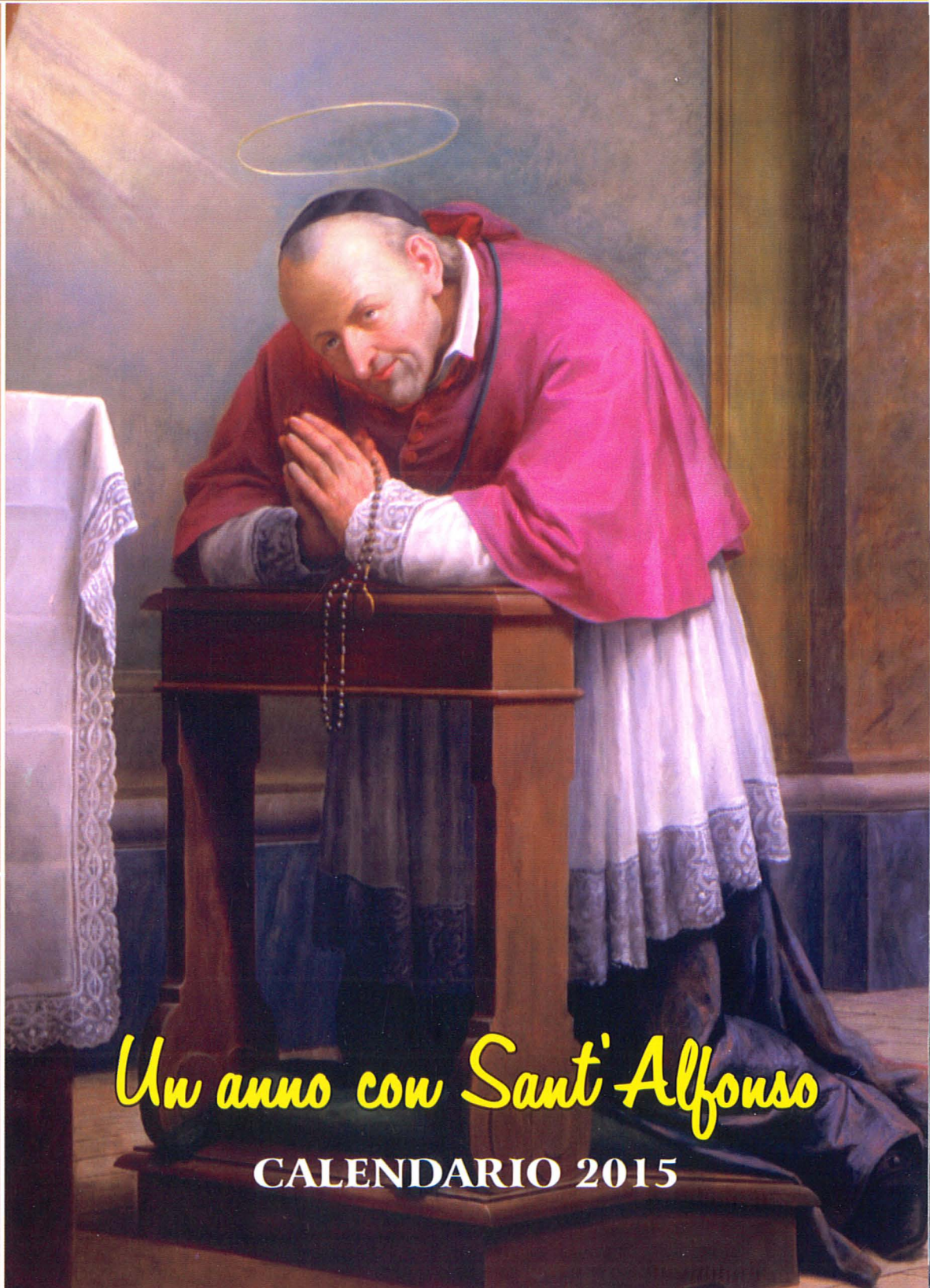


S. ALFONSO

PERIODICO DELLA PARROCCHIA S. ALFONSO M. DE LIGUORI IN PAGANI (SA)



Un anno con Sant'Alfonso

CALENDARIO 2015



MISSIONARI
REDENTORISTI
PROVINCIA
NAPOLETANA



BASILICA S. ALFONSO **MISSIONARI REDENTORISTI**

P.zza S. Alfonso, 1 - 84016 PAGANI (SA)
Tel. 081 916054 - Fax 081 5156052

Orari di apertura

BASILICA

6,30 - 12,00; 16,00 - 20,00

MUSEO - BIBLIOTECA - ARCHIVIO

9,00 - 12,30; 16,30 - 19,00

ORARIO SS. MESSE

Feriale: 7,00; 8,30;
18,00 (ora solare),
19,00 (ora legale)

Festivo: 7,00; 8,30; 10,30; 12,00
18,00 (ora solare), 19,00 (ora legale)

Festivo Luglio - Agosto:

7,00; 8,30; 10,30; 12,00; 20,00

Anno XXVIII
Insero redazionale
Ottobre - Dicembre 2014

S. Alfonso
Periodico bimestrale della
Parrocchia S. Alfonso
p.zza S. Alfonso, 1
84016 Pagani (SA)

Editrice
PARROCCHIA S. Alfonso
Sped. in abbonamento postale
Periodico - 50%

Autorizzazione Tribunale
di Salerno
del 20/02/1987

Direttore Responsabile
P. Antonio Pasquarelli

Progetto grafico e impaginazione
Valsele Tipografica srl

Redazione
P. Vicidomini Giovanni,

Collaboratori
Alfonso Amarante,
Saturno Paolo,
Santomassimo Saverio,
Sciortino Calogero,
Anna Maresca

Direzione e Amministrazione
P.zza S. Alfonso, 1
84016 Pagani (SA)
E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Abbonamento
Annuale: 15 €
Sostenitore: 20 €
Benefattore: 30 €

c.c.p. 18695841
Intestato a Periodico Sant'Alfonso

Stampa e spedizione
Valsele Tipografica
83040 Materdomini (AV)

**Continuate
a sostenere
il Periodico
con il vostro
contributo
e preghiere**

Gennaio 2015



Il nuovo museo alfonsiano è stato inaugurato nel 1990 dal papa Giovanni Paolo II, ora santo, canonizzato il 27 aprile 2014, in occasione della sua visita alla diocesi e alla nostra Basilica per rendere omaggio a s. Alfonso. Precedentemente il museo era situato in un salone adiacente alla basilica e vi si conservavano gli oggetti appartenuti al nostro Santo. Con i lavori di ristrutturazione della Casa religiosa, danneggiata dal terremoto del 1980, si decise di trasferire il museo negli stessi locali dove era vissuto s. Alfonso, in modo da inglobare nel percorso museale i due corridoi, del I e del II piano, la Cappella e la stanza da lui abitata per dieci anni, fino al 1762 quando, ordinato vescovo, si trasferì nella diocesi di Sant'Agata dei Goti. Dal primo si accede al secondo piano dove si può ammirare la stanza abitata da s. Alfonso, vescovo emerito, negli ultimi dodici anni di vita.

1	G	Maria ss. Madre di Dio	
2	V	ss. Basilio e Gregorio	
3	S	s. Genoveffa, v.	
4	D	Il Domenica dopo Natale	
5	L	s. Giovanni Neumann	☺
6	M	Epifania del Signore	
7	M	s. Luciano - s. Raimondo	
8	G	s. Severino, abate	
9	V	s. Giuliano, m.	
10	S	s. Gregorio - s. Aldo	
11	D	Battesimo del Signore - s. Igino, papa	
12	L	s. Modesto, martire	
13	M	s. Ilario di Poitiers	☺
14	M	b. Pietro Donders	
15	G	ss. Mauro e Placido	
16	V	s. Marcello, papa	
17	S	s. Antonio, abate	
18	D	Il del Tempo Ord. - s. Liberata	
19	L	s. Mario, martire	
20	M	s. Sebastiano, m.	☺
21	M	s. Agnese, v. e m.	
22	G	s. Vincenzo, martire	
23	V	s. Emerenziana, v.	
24	S	s. Francesco di Sales	
25	D	III del T. Ord. - Conver. di s. Paolo	
26	L	ss. Timoteo e Tito	
27	M	s. Angela Merici	☺
28	M	s. Tommaso d'Aquino	
29	G	s. Costanzo	
30	V	s. Serena - s. Martina	
31	S	s. Giovanni Bosco - s. Ciro	

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Febbraio 2015



1	D	IV del T. Ord. - s. Verdiana	
2	L	Presentazione del Signore	
3	M	s. Biagio, vescovo	
4	M	s. Gilberto vescovo	☺
5	G	s. Agata, verg. e m.	
6	V	s. Paolo Miki e c.	
7	S	s. Teodoro martire	
8	D	V del Tempo Ord. - s. Girolamo E.	
9	L	s. Apollonia - s. Sabino	
10	M	s. Scolastica	
11	M	B.V. Maria di Lourdes	
12	G	s. Eulalia	☾
13	V	Mercoledì delle Ceneri	
14	S	s. Valentino m.	
15	D	VI del Tempo Ord. - s. Faustino e G.	
16	L	s. Samuele m. - s. Giuliana v.	
17	M	s. Donato	
18	M	delle Ceneri - s. Simeone	
19	G	s. Corrado	☸
20	V	s. Eleuterio v.	
21	S	s. Pier Damiani	
22	D	I di Quaresima - Catt. di san Pietro	
23	L	s. Policarpo vescovo	
24	M	s. Etelberto, re	
25	M	s. Cesario, s. Vittorino	☾
26	G	s. Romeo	
27	V	s. Gabriele dell'Addolorata	
28	S	s. Romano, abate	

In questa Cappella s. Alfonso e i religiosi della Comunità si riunivano per le preghiere e per la celebrazione della s. Messa. Al di sopra dell'altare si conserva una statua della Vergine Addolorata, acquistata dal nostro Santo e, sotto la volta, un dipinto della Madonna ai piedi della croce, realizzato nel 1752, quando il Santo venne ad abitare a Pagani. Vi si conservano diversi indumenti usati dal Santo nel suo ministero episcopale, come la talare, camici e cotte, e diversi oggetti, fra i quali il pastorale, la mitra e i guanti. In una piccola teca è possibile ammirare un anello, semplice e modesto. È l'anello originale di s. Alfonso.

Per far fronte alle condizioni di povertà in cui i fedeli della sua diocesi si vennero a trovare nell'ultimo scorcio del 1763, a causa della terribile carestia che dilagò in tutto il Regno di Napoli, il vescovo Alfonso si sentì in obbligo di vendere il suo anello, insieme ad altri oggetti, per comprare grano da dispensare ai suoi diocesani.

Così il santo vescovo, rimasto senza anello, fu costretto a commissionarne uno ad un artigiano che, seguendo il suo suggerimento, lo preparò utilizzando un po' di metallo e un pezzo di vetro colorato. Nella Cappella si possono ammirare due immagini della Madonna: una statua dell'Addolorata e una tela fatta dipingere da s. Alfonso nel 1752.

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Marzo 2015



Accanto alla Cappella si trova la stanza abitata da s. Alfonso per dieci anni, fino alla consacrazione episcopale nel 1762. È una celletta semplice e disadorna in cui si conservano, accanto al mantello e alle scarpe, simboli della sua attività missionaria, due oggetti: la disciplina, che testimonia la sua austerità di vita, e il grembiule, che testimonia il suo spirito di servizio: il Santo lo usava quando serviva i confratelli a tavola. Sulla parete destra della stanza si notano una piccola finestra e un quadro. La finestra fu realizzata da s. Alfonso per mettere in comunicazione la sua stanza con la Cappella e consentirgli di essere alla presenza di Gesù anche di notte.

Il quadro ricorda l'incontro del nostro Santo con Gerardo Maiella. Questi, accusato di aver molestato una ragazza, viene convocato dal santo fondatore e punito per la gravissima mancanza. Gerardo accetta la punizione e soffre in silenzio. Dopo un mese però la stessa accusatrice invia un'altra lettera ad Alfonso chiedendo perdono della calunnia fatta ingiustamente contro Gerardo. Il quadro rappresenta il dialogo tra il santo fondatore, che chiede a Gerardo i motivi del suo silenzio, e questi che si giustifica ricordando la prescrizione della Regola che vietava qualsiasi giustificazione, anche in caso di calunnia.

1 D II di Quaresima - s. Albino

2 L s. Giovino

3 M s. Cunegonda - s. Marino

4 M s. Lucio I, papa

5 G s. Adriano



6 V s. Coletta

7 S ss. Perpetua e Felicita

8 D III di Quaresima - s. Giovanni di Dio

9 L s. Francesca

10 M s. Simplicio - s. Macario

11 M s. Costantino

12 G s. Massimiliano

13 V s. Patrizia



14 S s. Matilde

15 D IV di Quaresima - s. Clemente M. H.

16 L s. Eriberto, vescovo

17 M s. Patrizio, vescovo

18 M s. Cirillo di Gerusalemme

19 G s. Giuseppe

20 V s. Alessandra mart.



21 S s. Benedetto

22 D V di Quaresima - s. Benvenuto

23 L s. Turibio

24 M s. Romolo

25 M Ann. del Signore - s. Riccardo

26 G s. Emanuele

27 V s. Ruperto vescovo



28 S s. Sisto, papa

29 D delle Palme - s. Secondo

30 L Santo - s. Amedeo

31 M Santo - s. Beniamino, martire

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Aprile 2015



1	M	Santo - s. Ugo, s. Irene	
2	G	Santo - s. Francesco di Paola	
3	V	Santo - s. Riccardo, v.	
4	S	Santo - s. Isidoro, vescovo	☺
5	D	Pasqua del Signore - s. Vincenzo F.	
6	L	dell'Angelo - s. Diogene	
7	M	s. Giovanni Battista de la Salle	
8	M	s. Alberto	
9	G	s. Maria di Cleofe	
10	V	s. Ezechiele	
11	S	s. Stanislao, vescovo	
12	D	II di Pasqua - s. Giulio, papa	☺
13	L	s. Martino, papa	
14	M	ss. Abbondio e Procolo	
15	M	s. Annibale martire	
16	G	Anniversario primo Miracolo	
17	V	s. Aniceto, papa	
18	S	s. Gáldino vescovo	☺
19	D	III di Pasqua - s. Emma	
20	L	s. Sara	
21	M	s. Anselmo, vescovo	
22	M	ss. Sotero e Caio	
23	G	s. Giorgio	
24	V	s. Fedele	
25	S	s. Marco	
26	D	IV di Pasqua - B.V. del Buon Cons.	☺
27	L	s. Zita	
28	M	s. Valeria	
29	M	s. Caterina da Siena	
30	G	s. Pio V, papa	

Nella sala dopo la stanza abitata da s. Alfonso si conservano quattro **statue della passione** di Gesù, donate ad Alfonso dal suo papà nel giorno della sua ordinazione sacerdotale. Accanto, adagiata in una culla, si conserva una **statua di Gesù bambino** donata dalla mamma nella stessa ricorrenza. Al centro della sala si può ammirare il classico **presepe napoletano**, donato ad Alfonso dalla sua famiglia. È un'opera di grande valore realizzata nella Real Fabbrica di Ceramica di Capodimonte, fondata da re Carlo Borbone e sua moglie Amalia di Sassonia nel 1743, nei primi anni della sua attività.

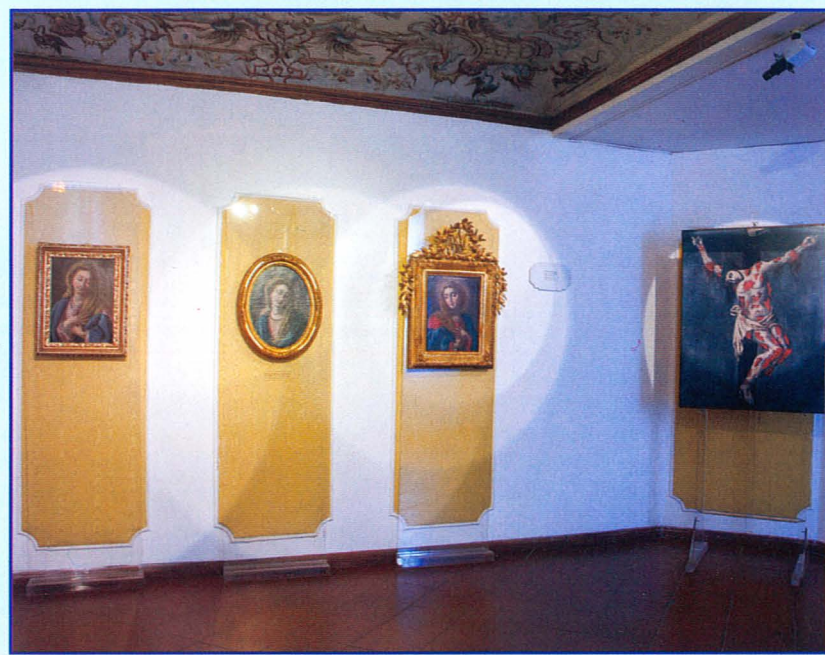
Nella stessa sala si conserva il **clavicembalo** usato da s. Alfonso per eseguire le numerose canzoncine spirituali da lui composte: *Tu scendi dalle stelle, Duetto tra l'anima e Gesù, O pane del cielo, O bella mia speranza, Fiori felici voi* e tante altre.

Ancora oggi queste canzoncine, composte non per il gusto di pubblicare una nuova melodia ma per aiutare i fedeli a scoprire attraverso il canto la gioia della preghiera, ci svelano la vera dimensione dell'amore di Alfonso verso Gesù e la Madonna e lo rendono un "vero cantautore".

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Maggio 2015



1	V	s. Giuseppe Lavoratore	
2	S	s. Atanasio, vescovo	
3	D	V di Pasqua - ss. Filippo e Giacomo	
4	L	s. Ciriaco	☺
5	M	s. Pellegrino - s. Irene	
6	M	s. Domenico Savio	
7	G	s. Felicità	
8	V	s. Desiderato, vescovo	
9	S	s. Geronzio, vescovo	
10	D	VI di Pasqua - s. Antonino, vesc.	
11	L	s. Fabio martire	☺
12	M	ss. Nereo e Achilleo	
13	M	Madonna di Fatima	
14	G	s. Mattia	
15	V	s. Torquato vescovo	
16	S	s. Ubaldo vescovo	
17	D	Ascensione - s. Pasquale Baylon	
18	L	s. Giovanni I	☺
19	M	s. Pietro di Morrone	
20	M	s. Bernardino	
21	G	s. Vittorio	
22	V	s. Rita da Cascia	
23	S	s. Desiderio vescovo	
24	D	Pentecoste - B.V. Ausiliatrice	
25	L	s. Beda	☺
26	M	s. Filippo Neri	
27	M	s. Agostino di Canterbury	
28	G	s. Emilio	
29	V	s. Massimino, vescovo	
30	S	s. Ferdinando	
31	D	SS. Trinità - Visitazione B.V. Maria	

La sala successiva presenta un altro aspetto di s. Alfonso, quello di pittore. Vi sono esposte alcune delle opere più espressive dell'arte del Santo: una tela del **Crocifisso**, copia dell'originale conservato nel museo di Ciorani, e tre volti della Madonna, noti appunto come la "Madonna di S. Alfonso".

Nella stessa sala si può ammirare un **quadro del Redentore**, opera del pittore Paolo De Maio (1703-1784) che, formato alla scuola di Francesco Solimena, avviò il nostro Santo alla pittura e lo seguì nella sua produzione.

Vi si può ammirare un altro grafico, originale, recentemente restaurato, la **Sfera armillare**, disegnato da s. Alfonso per illustrare la geografia astronomica secondo le conoscenze teoriche del tempo.

S. Alfonso ha dipinto altre opere che, purtroppo, non ci sono pervenute. Tuttavia a Ciorani e nell'Archivio generale a Roma si conservano altre opere dipinte dal nostro Santo.

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Giugno 2015

1	L	s. Giustino	
2	M	s. Eugenio	☺
3	M	s. Carlo Lwanga e Cc.	
4	G	s. Quirino	
5	V	s. Bonifacio	
6	S	s. Norberto	
7	D	Corpus Domini - s. Roberto	
8	L	s. Medardo	
9	M	ss. Efrem e Primo	☺
10	M	s. Asterio vesc. - s. Diana	
11	G	s. Barnaba, apostolo	
12	V	s. Basilide - s. Cirino	
13	S	Cuore Eucaristico, s. Antonio	
14	D	XI del Tempo Ordinario - s. Eliseo	
15	L	s. Vito	
16	M	s. Aureliano, vescovo	☺
17	M	s. Gregorio B.	
18	G	s. Marina	
19	V	s. Romualdo, abate	
20	S	Cuore Eucaristico - s. Ettore	
21	D	XII del Tempo Ord. - s. Luigi Gonzaga	
22	L	s. Paolino da Nola	
23	M	s. Giovanni da Matera	
24	M	Natività di S. Giovanni Battista	☺
25	G	s. Guglielmo, abate	
26	V	s. Rodolfo, martire	
27	S	Madonna del Perpetuo Soccorso	
28	D	XIII del Tempo Ord. - Martiri Ucraini c SSR	
29	L	ss. Pietro e Paolo	
30	M	b. Gennaro Sarnelli	



Prima di entrare nell'ultima sala del museo si possono ammirare la **talare**, restaurata in occasione dell'inaugurazione del nuovo museo, e la **giacca da camera** usate da s. Alfonso.

Quest'ultima porta ancora i segni dell'artrosi cervicale che colpì il nostro Santo durante gli ultimi anni dell'episcopato: sul collo infatti si nota il taglio di un pezzo di stoffa che lo rende irregolare.

Un taglio, questo, che fu effettuato per alleviare i dolori provocati dalla posizione del collo curvato a causa della degenerazione dei dischi intervertebrali cervicali.

Accanto alla giacca da camera è situato un **orologio a pendolo**, uno dei tanti che il santo fondatore acquistò per regolare il ritmo di vita in comunità.

Al suono delle ore, tutti i religiosi dovevano elevare una preghiera alla Madonna e recitare un'Ave Maria.

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: govicidomini@virgilio.it

1	M	s. Teobaldo	
2	G	s. Ottone - s. Urbano	☺
3	V	s. Tommaso, apostolo	
4	S	s. Elisabetta di Portogallo	
5	D	XIV del T. Ord. - s. Antonio M. Zac.	
6	L	s. Maria Goretti	
7	M	s. Claudio	
8	M	s. Priscilla	☺
9	G	s. Veronica Giuliani	
10	V	ss. Rufina e Seconda	
11	S	s. Benedetto abate	
12	D	XV del Tempo Ord. - s. Gualberto	
13	L	s. Enrico	
14	M	s. Camillo De Lellis	
15	M	s. Bonaventura	
16	G	B.V. M. del M. Carmelo	☺
17	V	s. Alessio	
18	S	s. Federico	
19	D	XVI del Tempo Ord. - s. Arsenio	
20	L	s. Elia	
21	M	s. Lorenzo da Brindisi	
22	M	s. Maria Maddalena	
23	G	s. Brigida, religiosa	
24	V	s. Cristina, vergine	☺
25	S	s. Giacomo ap.	
26	D	XVII del T. Ord. - ss. Gioac. e Anna	
27	L	s. Celestino I	
28	M	s. Nazario, martire	
29	M	ss. Marta e Maria	
30	G	s. Pier Crisologo	
31	V	s. Ignazio di Loyola	☺

Luglio 2015



Nell'ultima sala del museo sono esposte alcune prime edizioni delle **111 opere** pubblicate da s. Alfonso, fra le quali la *Teologia Morale*.

È un'opera che, pur essendo molto voluminosa e scritta in latino, ha avuto un enorme successo giacché fu adottata come testo ufficiale in tutti i seminari del Regno di Napoli: durante la vita del fondatore, dal 1748 al 1785, ebbe ben 11 edizioni e dopo la sua morte, ebbe altre 60 edizioni. Non fu certo l'unica opera ad avere tale successo, perché anche *Le Glorie di Maria* ebbe lo stesso numero di edizioni, e di gran lunga superiore fu il numero delle edizioni delle *Visite al SS. Sacramento e a Maria Santissima* che fu pubblicato 40 volte durante la vita del fondatore e ben 150 volte fino al 1927.

È stata certamente questa vasta produzione di opere ascetiche e morali che ha spinto il papa Beato Pio IX a dichiararlo Dottore della Chiesa il 23 marzo 1871. Ancora oggi molte Case Editrici cattoliche pubblicano alcune opere, fra le quali: *Massime eterne, Pratica di amare Gesù Cristo, Le glorie di Maria, Uniformità alla volontà di Dio, Il gran mezzo della preghiera, Visite al SS. Sacramento e a Maria SS, Riflessioni utili ai vescovi, Necessità della preghiera, Novena del santo Natale, Esercizio della Via Crucis.*

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Agosto 2015



Nel museo sono esposti tre ritratti di s. Alfonso. Il primo è questa tela che lo raffigura come giovane sacerdote intorno al 1732, anno della fondazione della Congregazione. Sul fondo, a destra del soggetto, è scritto: R. P. D. Alphonsus de Ligorio clam in juventute sua pictus fuit". Il Santo, come scrive p. Domenico Capone nel "Vero volto di S. Alfonso", è ritratto in piedi in atteggiamento da missionario che mostra alto il crocifisso. L'abito è quello dei sacerdoti del Settecento". Sul suo volto giovanile, illuminato dalla serenità di chi ha scelto di seguire Cristo e di farlo amare da tutti, si coglie anche un residuo della mestizia causata dall'abbandono del tribunale e conseguente dispiacere procurato ai suoi genitori per il radicale cambiamento di vita. S. Alfonso è morto il 1° Agosto 1787, all'età di 91 anni.

- | | | | |
|----|---|---------------------------------------|---|
| 1 | S | s. Alfonso M. De Liguori | |
| 2 | D | XVIII del Tempo Ord. - s. Eusebio | |
| 3 | L | s. Lidia di Filippi | |
| 4 | M | s. Giovanni Maria Vienney | |
| 5 | M | Dedic. basilica S. Maria Maggiore | |
| 6 | G | Trasfigurazione del Signore | |
| 7 | V | s. Gaetano da Thiene | ☾ |
| 8 | S | s. Domenico | |
| 9 | D | XIX del T. Ord. - s. Teresa Benedetta | |
| 10 | L | s. Lorenzo | |
| 11 | M | s. Chiara, vergine | |
| 12 | M | ss. Macario e Giuliano | |
| 13 | G | s. Antonino | |
| 14 | V | s. Massimiliano | ☾ |
| 15 | S | Assunzione della B.V. Maria | |
| 16 | D | XX del Tempo Ord. - s. Rocco | |
| 17 | L | s. Giacinto | |
| 18 | M | s. Elena, imperatrice | |
| 19 | M | s. Giovanni Eudes | |
| 20 | G | s. Bernardo, abate | |
| 21 | V | s. Pio X, papa | |
| 22 | S | B.V. Maria Regina | ☾ |
| 23 | D | XXI del Tempo Ord. - s. Rosa da Lima | |
| 24 | L | s. Bartolomeo | |
| 25 | M | b. M. D. TRCKA | |
| 26 | M | s. Alessandro, martire | |
| 27 | G | ss. Monica e Cesario | |
| 28 | V | s. Agostino | |
| 29 | S | Martirio di s. Giovanni Battista | ☾ |
| 30 | D | XXII del Tempo Ord. - s. Tecla | |
| 31 | L | s. Aristide | |

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: govicidomini@virgilio.it

Settembre 2015



Gli ultimi oggetti esposti nel museo sono la **sedia a rotelle**, usata da S. Alfonso negli ultimi anni di vita, e il **calco**, la maschera funebre che i confratelli realizzarono subito dopo la morte del Santo.

Sono due oggetti molto cari ai Redentoristi perché rappresentano le ultime pagine di una vita donata agli altri, e particolarmente agli abbandonati e a quanti vivevano ai margini della chiesa e della società.

Da quella sedia e da quel calco, segni della fragilità umana, continua a sprigionarsi il carisma del santo fondatore che per tutti i Redentoristi risuona come una sfida per continuare a raccogliere il messaggio della sua vita missionaria e diffondere la Paola di Dio sulle orme di Cristo Redentore.

1	M	s. Egidio	
2	M	s. Elpidio	
3	G	s. Gregorio M - s. Marino	
4	V	s. Rosalia	
5	S	s. Vittorino, vescovo	☾
6	D	XXIII del T. Or. - 1ª Festa di San Gerardo	
7	L	s. Regina - s. Liberato	
8	M	Natività della Beata Vergine	
9	M	s. Sergio, papa	
10	G	s. Nicola da Tolentino	
11	V	ss. Proto e Giacinto	
12	S	ss. Nome di Maria	
13	D	XXIV del T. Ord. - s. Giovanni Cris.	☪
14	L	Esaltazione della santa Croce	
15	M	Beata Vergine Addolorata	
16	M	ss. Cornelio e Compagni	
17	G	s. Ildegarde	
18	V	s. Giuseppe da Copertino	
19	S	s. Gennaro	
20	D	XXV del Tempo Ord. - s. Eustachio	
21	L	s. Matteo	☾
22	M	s. Maurizio, martire	
23	M	s. Pio da Pietrelcina	
24	G	s. Tecla	
25	V	s. Aurelia, vergine	
26	S	ss. Cosimo e Damiano	
27	D	XXVI del T. Ord. - s. Vincenzo de Paoli	
28	L	s. Venceslao	☺
29	M	ss. Michele, Gabriele, Raffaele	
30	M	s. Girolamo	

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Ottobre 2015

1	G	s. Teresa di Gesù B.	
2	V	ss. Angeli Custodi	
3	S	s. Ewaldo	
4	D	XXVII del T. Ord. - s. Francesco	☉
5	L	b. Francesco Seelos	
6	M	s. Bruno, abate	
7	M	B.V. Maria del Rosario	
8	G	s. Giustina	
9	V	ss. Dionigi e C.	
10	S	s. Daniele martire	
11	D	XXVIII del Tempo Ord. - s. Firmino	
12	L	s. Serafino	
13	M	s. Edoardo, re	☉
14	M	s. Callisto I	
15	G	s. Teresa d'Avila	
16	V	s. Gerardo Maiella	
17	S	s. Ignazio d'Antiochia	
18	D	XXIX del Tempo Ord. - s. Luca	
19	L	s. Laura	
20	M	s. Irene, vergine	☉
21	M	s. Orsola, vergine	
22	G	s. Giovanni Paolo II, papa - s. Donato	
23	V	s. Giovanni da Cap.	
24	S	s. Antonio M. Claret	
25	D	XXX del Tempo Ord. - s. Giuseppe M.	
26	L	s. Evaristo	
27	M	s. Fiorenzo, vescovo	☉
28	M	ss. Simone e Giuda	
29	G	s. Remigio	
30	V	s. Germano, vescovo	
31	S	s. Quintino	



Sotto la volta delle ultime due sale si notano due tele, raffiguranti una s. Pietro e l'altra Gesù Redentore. Furono realizzate nel 1775 quando s. Alfonso rinunciò all'episcopato e ritornò a Pagani. I confratelli, in previsione di visite da parte di vescovi e di altri ecclesiastici, gli vollero preparare due stanze adeguate alla sua dignità episcopale. Ma Alfonso, ritenendole troppo eleganti e sfarzose, in contrasto con il suo stile di vita semplice e povero, non volle abitarle. E allora i confratelli gli prepararono una stanza al secondo piano e, accanto, un'altra stanza intercomunicante, trasformata in cappella dove il Santo poteva raccogliersi in preghiera e celebrare l'Eucaristia.

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Novembre 2015



Qui, in questa **stanza**, s. Alfonso, vescovo emerito, dimorò negli ultimi dodici anni di vita. Tutto è rimasto immutato: il suo lettino, le sedie, i quadri, la scrivania.

Sulla **scrivania** si notano alcuni oggetti che il Santo aveva sempre a portata di mano: un pezzo di marmo, la tabacchiera, una sorta di megafono, la lampada ad olio, il Crocifisso.

Il **pezzo di marmo** veniva usato per alleviare i dolori derivanti da stanchezza e da mal di testa: s. Alfonso lo poggiava sulla fronte quando trascorrevano lunghe ore al suo lavoro. Nella **tabacchiera** il santo vescovo conservava il tabacco da fiuto, consigliato dal suo medico per combattere in qualche modo la difficoltà respiratoria, compromessa dalla sua artrosi cervicale.

Il **megafono** serviva per amplificare la voce e veniva utilizzato da quelli che volevano parlare con Alfonso giacché questi, negli ultimi anni di vita, soffriva anche di ipoacusia.

La **lampada a olio** costituiva l'unica fonte di luce della stanza dopo il tramonto del sole e illuminava la sua scrivania mentre il **Crocifisso** inondava di luce la sua anima e alimentava le sue energie spirituali.

1 D Tutti i Santi

2 L Commemorazione dei defunti

3 M s. Silvia



4 M s. Carlo Borromeo

5 G s. Zaccaria

6 V s. Leonardo, abate

7 S s. Ernesto, abate

8 D XXXII del Tempo Ord. - s. Goffredo

9 L Dedic. Basilica Lateranense

10 M s. Leone Magno

11 M s. Martino di Tours



12 G s. Renato

13 V s. Diego

14 S s. Giocondo v.

15 D XXXIII del Tempo Ord. - s. Alberto M.

16 L s. Geltrude

17 M s. Elisabetta d'Ungheria

18 M Ded. Basilica a ss. Pietro e Paolo

19 G s. Fausto di Alessandria



20 V s. Benigno, vescovo

21 S Presentazione B.V. Maria

22 D Cristo Re - s. Cecilia

23 L s. Clemente I

24 M s. Flora - s. Colombano

25 M s. Caterina d'Alessandria



26 G s. Corrado, vescovo

27 V s. Massimo, vescovo

28 S s. Caterina Labouré

29 D I di Avvento - s. Saturnino, vescovo

30 L s. Andrea apostolo

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Dicembre 2015



La seconda stanza, intercomunicante con la prima, era utilizzata da s. Alfonso come **Oratorio**. Impossibilitato a scendere al primo piano a causa della malattia, trasformò la stanza in Cappella dove si raccoglieva in preghiera durante il giorno e dove celebrava la s. Messa. Davanti all'altare, adornato con decorazioni dell'epoca, si nota l'inginocchiatoio e la poltrona usata dal Santo. Le due stanze sono rimaste come quando erano abitate da s. Alfonso. Anche il pavimento e le travi che sorreggono la volta: risalgono alla costruzione della casa nel 1742. Per salvaguardare le travi della volta, è stato realizzato un nuovo solaio al di sopra delle stanze abitate dal santo vescovo e solo grazie alle attenzioni dei numerosi Redentoristi che hanno custodito i luoghi abitati da s. Alfonso oggi è possibile visitare gli stessi ambienti in cui Alfonso ha percorso giorno per giorno la strada che lo ha portato alla santità.

1	M	s. Eligio, vescovo	
2	M	s. Bibiana, vergine	
3	G	s. Francesco Saverio	☺
4	V	s. Barbara	
5	S	s. Giulio martire	
6	D	II di Avvento - s. Nicola di Bari	
7	L	s. Ambrogio, vescovo	
8	M	Immacolata Concezione	
9	M	s. Siro, vescovo	
10	G	Beata Vergine di Loreto	
11	V	s. Damaso I	☺
12	S	s. Giovanna Chantal	
13	D	III di Avvento - s. Lucia	
14	L	s. Giovanni della Croce	
15	M	s. Valeriano, vescovo	
16	M	s. Albina	
17	G	s. Lazzaro	
18	V	s. Graziano	☺
19	S	s. Fausta, s. Dario	
20	D	IV di Avvento - s. Liberato	
21	L	s. Pietro Canisio	
22	M	s. Francesca Cabrini	
23	M	s. Giovanni da Kety, sac.	
24	G	s. Delfino	
25	V	Natale del Signore	☺
26	S	s. Stefano	
27	D	Sacra Famiglia - s. Giovanni apostolo	
28	L	ss. Innocenti	
29	M	s. Tommaso Becket	
30	M	s. Davide, re e profeta	
31	G	s. Silvestro I, papa	

www.museoalfonsiano.it

Basilica S. Alfonso - Tel. 081.916054 - Fax 081.5156052 - E-mail: giovicidomini@virgilio.it

Ci sembra ancora di vedere il nostro Santo percorrere questi corridoi, in atteggiamento umile, dimesso, con la corona tra le mani o sulla sedia a rotelle o fermo davanti ai quadri della Via Crucis.

Ci sembra ancora di vederlo nella sua stanza, seduto alla scrivania intento a scrivere o a leggere, o davanti all'altare, immerso nella preghiera e nella meditazione.



Ci sembra ancora di vederlo sul suo lettino, dove il 1° agosto 1787 emise l'ultimo respiro e si incontrò con Dio per ricevere il premio della sua intensa attività di sacerdote, fondatore della Congregazione del SS. Redentore, vescovo, scrittore, compositore, musicista, pittore, missionario.

Il 1° Agosto 1787 quindi lasciò la terra ma nella sua stanza sopravvive il ricordo della sua presenza. Oltre alla maschera funebre, che i confratelli fecero subito dopo la morte per consegnare ai po-

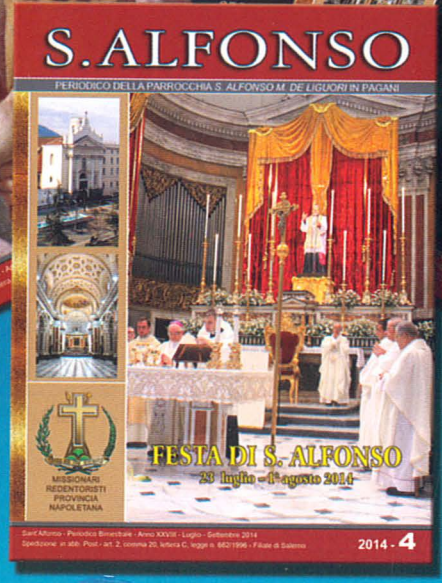
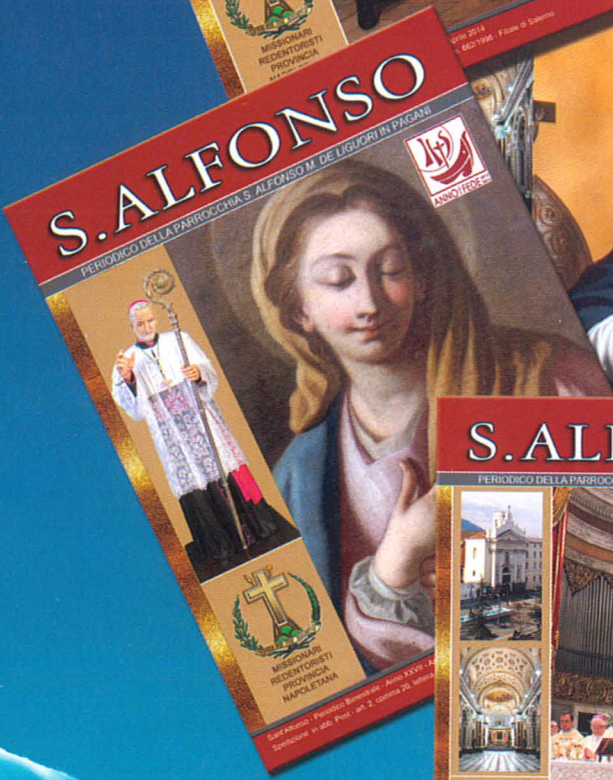
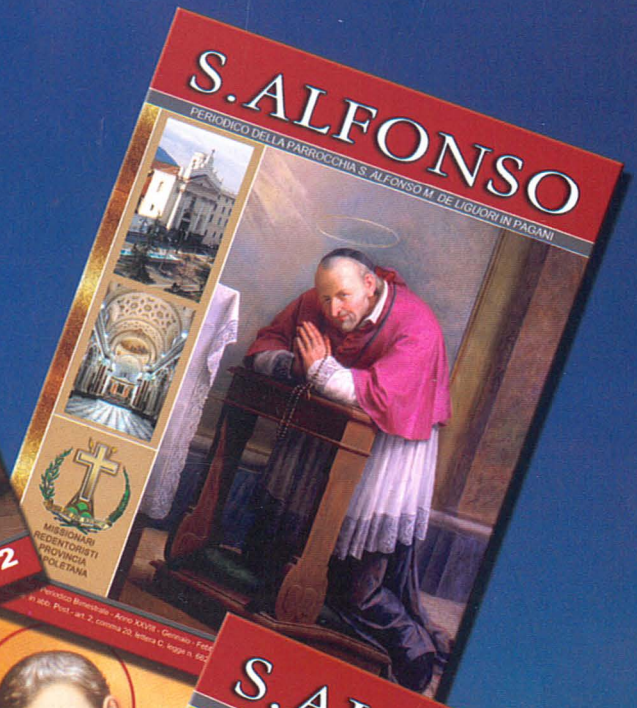
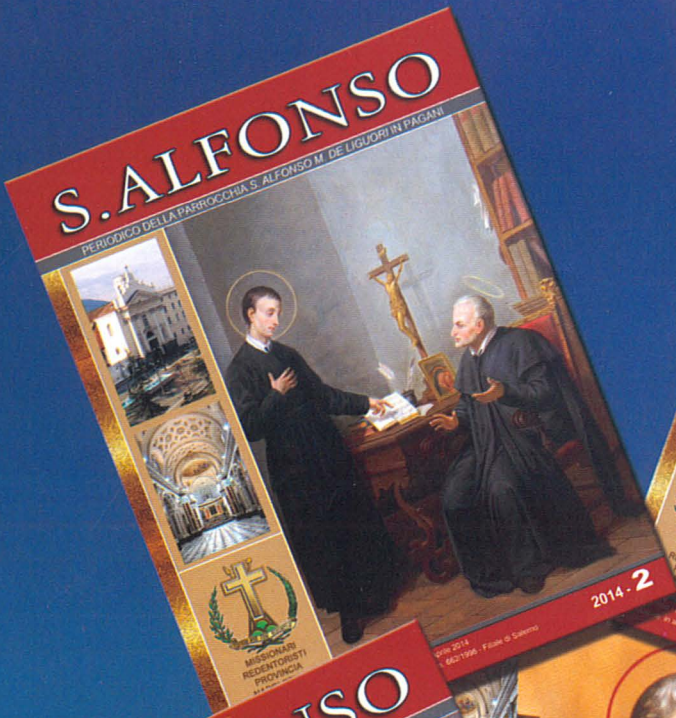


steri i tratti del suo volto, restano in questi corridoi e in queste stanze le tracce della sua testimonianza di una vita in cammino verso la santità.

La Chiesa ne ha riconosciuto la santità di vita e lo ha dichiarato Beato nel 1816 e Santo nel 1839.

Oggi noi suoi confratelli raccogliamo il testimone che egli ha lasciato alla sua Congregazione e cerchiamo di comprenderlo e farlo conoscere, anche attraverso il nostro "Periodico S. Alfonso", a quanti lo amano e si affidano alla sua protezione.





Rinnova il tuo
abbonamento alla Rivista

S. ALFONSO

c.c.p. 18695841

INTESTATO A:

PERIODICO SANT'ALFONSO